

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA ZONALE PER L'ISTRUZIONE DEI COMUNI DELLA ZONA SOCIO SANITARIA PISTOIESE

Comuni di:

Pistoia, Serravalle Pistoiese, Quarrata, Montale, Agliana, Abetone, Cutigliano, Marliana, Piteglio, San Marcello Pistoiese, Sambuca Pistoiese.

INDICE

Art. 1 - Costituzione della Conferenza Zonale per l'Istruzione

Art. 2 - Obiettivi della Conferenza

Art. 3 - Composizione

Art. 4 - Funzioni e compiti della Conferenza

Art. 5 - Sede

Art. 6 - Approvazione del Regolamento, elezione del Presidente e del Vicepresidente

Art. 7 - Competenze del Presidente

Art. 8 - Partecipazione e concertazione

Art. 9 - Organo Tecnico di supporto: competenze e composizione

Art. 10 - Convocazione, Ordine del giorno, Verbali delle sedute

Art. 11 - Quorum e modalità di voto

Art. 12 - Entrata in vigore

Art. 13 - Ripartizione dei costi

Allegato «A» Modalità del calcolo dei voti

Art. 1 - Costituzione della Conferenza Zonale per l'Istruzione

La Conferenza per l'Istruzione della Zona Socio Sanitaria Pistoiese è istituita per l'esercizio delle funzioni di cui alla L.R. del 26 luglio 2002, n.32 *"Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"*, modificato e integrato dalla L. R. del 3 gennaio 2005, n.5 *"Modifiche alla Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, in materia di programmazione della rete scolastica"* e dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 12/R del 3 gennaio 2005.

La suddetta Conferenza Zonale per l'Istruzione comprende i Comuni di: Pistoia, Agliana, Montale, Quarrata, Serravalle Pistoiese, Abetone, Cutigliano, Marliana, Piteglio, San Marcello Pistoiese, Sambuca Pistoiese.

Art. 2 - Obiettivi della Conferenza

1. La Conferenza Zonale per l'Istruzione dei Comuni di Pistoia e della Piana Pistoiese, di seguito indicata con «Conferenza», promuove e coordina interventi educativi unitari, tesi alla piena e completa realizzazione dei diritti della persona e informati ai principi del pieno e inviolabile rispetto della libertà e della dignità personale, della solidarietà, dell'eguaglianza di opportunità, della valorizzazione della differenza di genere, dell'integrazione delle diverse culture, garantendo il benessere psicofisico e lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali di ogni individuo.
2. La Conferenza si pone come obiettivi:
 - assicurare la diffusione territoriale, la qualificazione e il costante miglioramento dell'offerta di attività e di servizi formativi;
 - favorire la possibilità di apprendere e sviluppare le conoscenze degli individui lungo l'intero arco della vita, garantendo l'esercizio della libertà di scelta nella costruzione di percorsi lavorativi, professionali e imprenditoriali al fine di incrementare la capacità di inserimento e qualificare la permanenza nel mondo del lavoro;
 - sostenere lo sviluppo qualitativo dell'offerta di istruzione, pubblica e paritaria, contribuendo a rendere effettivo il diritto all'apprendimento per tutti, anche attraverso la flessibilità dei percorsi;
 - favorire azioni di pari opportunità volte a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro con interventi specifici per sostenere l'occupazione femminile, ad eliminare la disparità nell'accesso al lavoro, favorendo i percorsi di carriera, e a conciliare la vita familiare con quella professionale.
3. La Conferenza, nel promuovere la realizzazione di servizi efficaci in relazione ai bisogni formativi emergenti nel proprio territorio, si ispira alle seguenti finalità:
 - innovazione e sperimentazione;
 - continuità educativa;
 - massima diffusione territoriale degli interventi e raggiungimento della più ampia utenza;
 - diversificazione delle offerte e flessibilità dell'organizzazione;
 - omogenea qualità dell'offerta;
 - risposte diversificate alla molteplicità dei bisogni;
 - ottimizzazione dell'uso delle risorse, in relazione alla qualità e all'economicità;
 - tutela dei diritti all'educazione dei disabili.

Art. 3 - Composizione

La Conferenza Zonale per l'Istruzione è formata da tutti i Sindaci o Assessori delegati dei Comuni di Pistoia, Agliana, Montale, Quarrata, Serravalle Pistoiese, Abetone, Cutigliano, Marliana, Piteglio, San Marcello Pistoiese, Sambuca Pistoiese..

Nel caso di conferimento della delega, l'Amministrazione delegante, nella persona del Sindaco, adotta tutte le misure utili e necessarie al fine di assicurare una partecipazione informata e continuativa nel proprio ambito di competenza da parte dell'Assessore delegato ai lavori della Conferenza.

Art. 4 - Funzioni e compiti della Conferenza

La Conferenza Zonale per l'Istruzione definisce gli indirizzi annuali relativi alle seguenti materie:

- servizi educativi per la prima infanzia;
- interventi d'educazione non formale degli adolescenti e dei giovani;
- interventi d'educazione non formale degli adulti;
- definizione dei progetti integrati d'area per lo sviluppo qualitativo del sistema d'istruzione;
- definizione d'eventuali proposte alla Provincia in merito agli interventi sperimentali d'integrazione formazione professionale- istruzione nell'obbligo formativo;
- localizzazioni delle Istituzioni scolastiche di competenza dei Comuni ed espressione del parere su quelle di competenza delle province;
- erogazione dei contributi per l'acquisto dei libri di testo, assegni di studio e borse di studio operata utilizzando gli appositi finanziamenti regionali.

Predisporre linee di indirizzo per ulteriori atti di programmazione.

Approva, previa concertazione delle singole amministrazioni locali con le istituzioni scolastiche autonome, i piani annuali zonal di programmazione della rete scolastica dell'infanzia e del primo ciclo, specificandone le priorità.

Art. 5 - Sede

La sede della Conferenza Zonale per l'Istruzione è individuata nel Comune di Pistoia, Piazza Duomo, 1 - Sala Consiliare.

La Conferenza può tuttavia essere convocata in una sede diversa previo preliminare accordo tra i componenti della stessa.

Art. 6 - Approvazione del Regolamento, elezione del Presidente e del vicepresidente

La Conferenza, in sede costituente, è convocata e presieduta dal Sindaco o Assessore delegato del Comune della Zona con il maggior numero di abitanti. Essa provvede all'approvazione del presente Regolamento.

La Conferenza elegge con voto palese il proprio Presidente ed il vice Presidente. In caso di mancata elezione dopo il primo scrutinio si procede a ballottaggio tra i due sindaci o assessori delegati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Art. 7 - Competenze del Presidente

Il Presidente della Conferenza:

- 1) provvede alla convocazione della Conferenza ed alla formazione dell'ordine del giorno;
- 2) presiede la Conferenza;
- 3) rappresenta la Conferenza nei rapporti con i soggetti esterni.

Art. 8 - Partecipazione e concertazione

La Conferenza garantisce il confronto continuativo con le rappresentanze delle istituzioni scolastiche autonome per tutto quanto concerne lo sviluppo del livello locale del sistema di educazione e istruzione, privilegiando il metodo della concertazione e cooperazione fra i soggetti dotati di autonomia e di competenze proprie.

Il confronto, di cui al precedente comma 1, si realizza attraverso la convocazione del Coordinamento di Area, ed è finalizzato alla discussione e individuazione delle esigenze del territorio, in relazione alla stesura dei piani di zona di cui all' art. 4, per le materie attribuite alla competenza funzionale della Conferenza.

Il Coordinamento di Area è composto dai seguenti soggetti, come da Delibera n.2 del 9 febbraio 2005 della Conferenza dei Sindaci della Zona Socio Sanitaria Area Pistoiese:

- Assessori alla Pubblica Istruzione dei Comuni di Pistoia, Agliana, Montale, Quarrata, Serravalle Pistoiese, **Abetone, Cutigliano, Marliana, Piteglio, Sambuca Pistoiese, San Marcello Pistoiese;**
- n.1 Dirigente scolastico, indicato dall'Assemblea Provinciale dei Dirigenti Scolastici;
- il Dirigente Scolastico responsabile del del Centro Interdistrettuale Permanente per l'Istruzione e la Formazione in età adulta dell'Area Pistoiese;
- **n.1 rappresentante dell'Istituto Comprensivo di San Marcello P.se;**
- **n.1 rappresentante delle istituzioni scolastiche del Comune di Sambuca P.se;**
- **n.1 rappresentante delle istituzioni scolastiche del Comune di Marliana;**

Nell'ottica della cooperazione tra i soggetti pubblici e quelli privati che operano nel settore dell'educazione, dell'istruzione, dell'orientamento e della formazione, sono interlocutori privilegiati dell'attività della Conferenza:

- a) Gli Enti e le Associazioni professionalmente qualificate presenti sul territorio;
- b) Le Agenzie educative presenti sul territorio;
- c) Le Associazioni professionali nell'ambito dell'educazione;
- d) Le Associazioni di categoria;
- e) Le Associazioni di volontariato;
- f) Le Organizzazioni Sindacali.

La Provincia di Pistoia partecipa ai lavori della Conferenza con un proprio rappresentante politico, secondo quanto previsto dal comma 4, articolo 6 ter della L.R. 32 /2002 (così come modificata dalla Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 5).

Art. 9 - Organo Tecnico di Supporto: competenze e composizione

Il supporto tecnico-amministrativo ai lavori della Conferenza Zonale è assicurato dall'Organo Tecnico di Supporto.

L'Organo Tecnico di Supporto, come da Delibera n.2 del 9 febbraio 2005 della Conferenza dei Sindaci della Zona Socio Sanitaria Area Pistoiese, è così composto:

1. Dirigente dei Servizi Educativi del Comune di Pistoia, in qualità di coordinatore;

2. n.1 funzionario per ogni Assessorato all'Istruzione dei Comuni di Pistoia, Agliana, Montale, Quarrata, Serravalle Pistoiese, **Abetone, Cutigliano, Marliana, Piteglio, Sambuca Pistoiese, San Marcello Pistoiese**;
3. n.1 rappresentante del Centro Risorse per l'Innovazione Didattica ed Educativa del Comune di Pistoia;
4. n.1 incaricato con funzioni di segreteria proprie dell'Organo Tecnico di Supporto.

L'Organo Tecnico di Supporto ha la stessa durata del mandato dei Sindaci e provvede:

- 1) a supportare la Conferenza Zonale preparando e proponendo gli atti in funzione degli indirizzi della Conferenza stessa;
- 2) a predisporre l'istruttoria, nonché gli adempimenti connessi alle decisioni e agli ordini del giorno delle riunioni della Conferenza Zonale;
- 3) ad invitare alle proprie riunioni soggetti con specifiche professionalità che possano contribuire al buon andamento dei lavori, come pure rappresentanti di Enti e Associazioni esterne;
- 4) a garantire il raccordo con le strutture tecniche provinciali, così come previsto dal Piano di Indirizzo Regionale.

I membri dell'Organo Tecnico, pur dipendendo gerarchicamente, secondo l'ordinamento organizzativo vigente, dagli organi di direzione e gestione delle rispettive Amministrazioni Comunali, operano secondo le indicazioni del Presidente della Conferenza per l'esecuzione delle relative decisioni.

Art. 10 - Convocazione, Ordine del giorno, Verbali delle sedute

La Segreteria della Conferenza espleta le funzioni di convocazione e di verbalizzazione delle sedute della Conferenza, nonché di cura degli atti e adempimenti necessari alla migliore funzionalità della Conferenza stessa.

Il Presidente provvede alla convocazione della Conferenza, inviando il relativo ordine del giorno con un preavviso di almeno 5 giorni.

In casi di urgenza la Conferenza può essere convocata mediante partecipazione da comunicare almeno 48 ore prima della seduta con telegramma/fax e/o qualunque altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento e previo deposito dell'ordine del giorno presso la Segreteria della Conferenza.

L'ordine del giorno della Conferenza viene comunicato all'Assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Pistoia.

Ogni Sindaco/Assessore può richiedere la convocazione della Conferenza e l'inserimento di un particolare argomento all'ordine del giorno dell'assemblea successiva.

Il Presidente, con il consenso della maggioranza dei presenti, può modificare l'ordine di discussione degli argomenti all'ordine del giorno. Con il consenso unanime di tutti i componenti la Conferenza può integrare l'ordine del giorno con nuovi argomenti.

I Sindaci/Assessori componenti la Conferenza possono portare all'attenzione dell'assemblea interrogazioni ed interpellanze presentate nel proprio Consiglio Comunale, chiedendo per esse una discussione ed una risposta che emani dalla Conferenza stessa.

Le sedute della Conferenza sono di norma pubbliche, se non diversamente stabilito dal Presidente.

Le deliberazioni della Conferenza riportano le dichiarazioni di voto e sono firmate dal Presidente. I verbali delle sedute vengono trascritti in ordine cronologico e riportano sinteticamente le discussioni avvenute, le dichiarazioni di voto, le determinazioni assunte. Detti verbali devono essere approvati nella seduta successiva a quella di riferimento. Le deliberazioni adottate sono rese pubbliche mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune dove ha sede la Conferenza.

Art. 11 – Quorum e modalità di voto

Nel corso dei lavori della Conferenza ogni Sindaco/Assessore rappresenta il numero dei voti calcolati con le modalità riportate nell'allegato A, che è parte integrante del presente regolamento. Annualmente, e comunque nel caso di variazione della consistenza numerica dei singoli consigli comunali, si procede alla rideterminazione dei voti esprimibili.

La Conferenza si riunisce validamente con la presenza della metà più uno dei voti esprimibili in rappresentanza di almeno due Enti.

La Conferenza delibera a maggioranza assoluta dei voti rappresentati dai presenti, con il voto favorevole di almeno due Enti, con esclusione dal computo delle astensioni.

In caso di parità prevale il voto del presidente.

Art. 12 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data della sua approvazione.

Art. 13 – Ripartizione dei costi

I costi per il funzionamento della Conferenza Zonale sono a carico di tutti i Comuni mediante erogazione di un corrispettivo annuale, che va da un minimo di € a un massimo di €, a beneficio del Comune di Pistoia, che si fa carico di tutte le funzioni di segreteria amministrativa e organizzativa. Il Comune di Pistoia inoltre è sede della Conferenza. Presso il Centro Risorse per l'Innovazione Didattica ed Educativa viene stabilita la sede per l'archiviazione e la custodia di tutti i materiali.

ALLEGATO «A»

MODALITÀ DI CALCOLO DEI VOTI

La modalità di calcolo dei voti è riferita a quella attualmente in vigore per la Conferenza dei Sindaci della Zona Socio Sanitaria Pistoiese.

<u>COMUNE</u>	<u>VOTI</u>
ABETONE	10
AGLIANA	41
CUTIGLIANO	14
MARLIANA	16
MONTALE	34
PISTOIA	157
PITEGLIO	15
QUARRATA	52
SAMBUCA PISTOIESE	16
SAN MARCELLO PISTOIESE	26
SERRAVALLE PISTOIESE	31
TOTALE	412

Per la validità della seduta devono essere rappresentati dai rispettivi Sindaci o Assessori n.207 voti.